

La testimonianza della Resurrezione di Gesù Cristo

Introduzione



La fede nella Resurrezione di Gesù è testimoniata dalla comunità cristiana delle origini. **Infatti nessun Vangelo e nessuna pagina del Nuovo Testamento sarebbe stata scritta senza la convinzione che sia avvenuto l'evento della resurrezione di Gesù.** Nel Nuovo Testamento non viene data nessuna descrizione del momento della resurrezione di Gesù. Questo silenzio è comprensibile perchè la resurrezione è un atto solo divino che supera l'esperienza e la comprensione della nostra mente umana. Infatti non è corretto metterla sullo stesso piano delle resurrezioni compiute da Gesù narrate nei Vangeli perchè quelle creature, a differenza di Gesù risorto, sono morte di nuovo. **La fede nella resurrezione non nasce nel momento della scoperta del sepolcro vuoto ma con le apparizioni del Gesù Risorto.** In questo modo le possiamo collegare alle apparizioni di Dio che vengono narrate nella Bibbia. Brevemente possiamo solo ricordare alcuni avvenimenti biblici; il Signore appare ad Abramo e gli dice: "Alla tua discendenza io darò questa terra". (Gen 12,7) . Poi Dio appare ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. (Gen 18,1) Inoltre mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro suo suocero l'angelo del Signore gli appare in una fiamma di fuoco dal

mezzo di un rovetto (Es 3,1-2). Poi a Zaccaria appare un angelo del Signore (Lc 1,11), nella trasfigurazione di Gesù apparve Elia con Mosè (Mc 9,4) e all'inizio della passione al monte degli Ulivi appare un angelo a Gesù per confortarlo (Lc 22,43). **I Vangeli narrano che nelle apparizioni il corpo di Gesù risorto è un corpo reale ma la sua forma d'esistenza è diversa da quella di un corpo terrestre.** Allora il corpo del risorto vive per sempre e possiede un modo d'esistenza nuovo che non è possibile fare confronti con la nostra esperienza umana provvisoria. Concludendo gli apostoli e i discepoli trasmettono il fatto dell'apparizioni del risorto e trasmettono per quello che riescono le modalità delle apparizioni.



I testimoni della Resurrezione di Gesù

La resurrezione di Gesù è un evento accaduto nella storia umana e la prima testimonianza scritta sulla resurrezione di Gesù la troviamo nella lettera dei Tessalonicesi che viene considerato il testo più antico del Nuovo Testamento; probabilmente redatto **nell'anno 50/51 d.C.** Questo scritto è indirizzato ai cristiani che vivono nella città di Tessalònica. (confronta At 17,1-9). La lettera documenta la prima evangelizzazione di Paolo tra i pagani e vuole precisare anche la situazione dei cristiani che sono già morti. Alcuni della comunità cristiana temono che, quando il Signore verrà, i defunti non partecipino alla sua gloria eterna. Ma Paolo invece annunzia che essi risorgeranno per primi. Allora i vivi e i defunti sono in attesa del ritorno del Signore Gesù Cristo; e hanno

la speranza di rimanere con lui per sempre (1 Ts 4,13-18). San Paolo scrisse la Prima Lettera ai Corinti verso il **56/57 d.C.** Nel capitolo 15 di questa lettera ricorda che predicò in quella città il Vangelo durante la sua missione apostolica nel **50/52 d.C.** In questa professione di fede (1 Cor 15,3-8) troviamo gli eventi fondamentali che Paolo ha conosciuto al tempo della sua conversione (verso il 35 d.C) : **Cristo morì, fu sepolto, è risorto e apparve.**



Il verbo è risorto nell'originale in lingua greca è un perfetto non un aoristo come morì, fu sepolto e apparve. **Allora non si vuole indicare la resurrezione solo come un fatto del passato ma un avvenimento che continua nel presente cioè la sua azione di Risorto è permanente.** La fede nella resurrezione di Gesù afferma la sua vittoria definitiva sulla morte. (*... se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che **Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui ...*** Rom 6,8-9).

Per far comprendere tutto questo ricordiamo alcune antiche e brevi formule di professione di fede sulla resurrezione di Gesù.

Alcune Antiche Professioni di Fede

Rom 4,24-25

*a noi che crediamo in colui che **ha risuscitato dai morti Gesù nostro Signore, 25 il quale è stato consegnato alla morte a causa***

delle nostre colpe ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione

Rom 10,9

*... Perché se con la tua bocca proclamerai: "Gesù è il Signore!", e con il tuo cuore crederai **che Dio lo ha risuscitato dai morti**, sarai salvo ...*

1 Ts 1,8-10

*... la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, **che egli ha risuscitato dai morti, Gesù ...***

1 Ts 4,14

*... se infatti crediamo **che Gesù è morto e risorto**, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti ...*

Lc 24,33-34

*... Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "**Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!**" ...*

At 3,15

*... Avete ucciso l'autore della vita, ma **Dio l'ha risuscitato dai morti**: noi ne siamo testimoni ...*

At 4,10

*sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che **Dio ha risuscitato dai morti**, costui vi sta innanzi risanato*

At 13,36-38

*Ora Davide, dopo aver eseguito il volere di Dio nel suo tempo, morì e fu unito ai suoi padri e subì la corruzione. **Ma colui che Dio ha risuscitato, non ha subito la corruzione. Vi sia dunque noto, fratelli, che per opera sua viene annunciato a voi il perdono dei peccati.***

Fil 2,8-11

*facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per **questo Dio lo esaltò** e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: "Gesù Cristo è Signore!", a gloria di Dio Padre.*

1 Cor 15,3-8

*... A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo **morì** per i nostri peccati secondo le Scritture e che **fu sepolto** e che **è risorto** il terzo giorno secondo le Scritture e che **apparve** a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito **apparve** a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre **apparve** a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti **apparve** anche a me ...*

